



## *Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche*

**DELIBERA n. 4/2011 in tema di consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti ai fini della adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità da parte delle singole amministrazioni (nota del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti del 20 gennaio 2011)**

### LA COMMISSIONE

RILEVATO che, con nota del 20 gennaio 2011, il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), con riferimento all'art. 11, 2° comma, del d. lgs. n. 150/2009, nonché alla delibera di questa Commissione n. 120/2010 del 25 novembre 2010:

PREMESSO che l'autonoma individuazione, da parte delle amministrazioni interessate, delle associazioni da consultare può "costituire una indicazione integrativa e di priorità rispetto alla necessità di provvedere comunque alla prescritta consultazione di tutte le associazioni rappresentative e di non sostituirsi alle associazioni stesse nell'individuazione del proprio eventuale interesse e della propria eventuale competenza relativamente a tale settore di attività";

HA COMUNICATO di aver deliberato nella seduta del 16 dicembre 2010 che:

1. il CNCU è la sede più idonea ad acquisire in modo unitario i pareri delle associazioni nazionali;
2. il CNCU rilascia "di norma direttamente il parere in questione" soltanto con riferimento a quelli richiesti da amministrazioni centrali e enti nazionali;
3. i CRUC (Consigli regionali dei consumatori e degli utenti), ove effettivamente costituiti, rilasciano direttamente i pareri richiesti dalle amministrazioni locali e regionali, fermo restando che le relative richieste devono essere trasmesse al CNCU, al fine di poter esprimere un avviso in merito e di darne notizia alle associazioni nazionali;
4. il CNCU ha istituito un gruppo di lavoro denominato "Trasparenza P.A.", che ha programmato una riunione per il 27 gennaio per l'esame dei primi programmi pervenuti dalle amministrazioni centrali;
5. il Coordinatore regionale in materia di tutela dei consumatori è stato invitato ad informare la Conferenza delle Regioni, nonché le singole Regioni e Province autonome delle decisioni assunte dal CNCU in ordine all'*iter* procedurale da seguire per l'istruttoria relativa alle richieste di parere agli enti locali e regionali;

RILEVATO che, sul punto, l'art. 11, 2° comma, del d. lgs. n. 150/2009 prevede espressamente che, ai fini della adozione, da parte delle singole amministrazioni, del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, vengano "sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti" e non il Consiglio in quanto tale;

RITENUTO, pertanto, che la consultazione in sede "collegiale" delle associazioni dei consumatori e degli utenti attraverso una diretta richiesta al CNCU o al CRUC può costituire una facoltà rimessa alla scelta discrezionale della singola amministrazione, ma non l'unica soluzione conforme alle previsioni di legge;

RITENUTO, altresì, che la delibera n. 120/2010 del 25 novembre 2010 deve essere interpretata e, se necessario, integrata nel senso che le singole amministrazioni devono comunque dare la possibilità di essere sentite, in ordine alla adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a tutte le associazioni rappresentate nel CNCU, ferma restando l'opportunità di sollecitare l'intervento di quelle ritenute portatrici di interessi maggiormente inerenti all'attività svolta dalla amministrazione;

#### DELIBERA

di trasmettere la presente delibera al Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e, singolarmente, alle associazioni rappresentate in detto Consiglio;

#### DISPONE

altresì la trasmissione della presente delibera, ai sensi dell'art. 13, 1° comma, del d. lgs. n. 150/2009, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale della Commissione.

Roma, 3 febbraio 2011

Il Presidente  
Antonio Martone

